

## Introduzione

Il corrente documento è redatto in seguito all'incontro, richiesto dall' intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana, avvenuto presso la Presidenza della Regione Toscana in data 05 settembre 2022.

## Premessa

Ascoltata l'Intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana che ha esposto con chiarezza le proprie posizioni già annunciate in precedenti note e comunicati, la Regione Toscana premette che:

La Regione Toscana si è fortemente impegnata negli anni scorsi 2020 e 2021 a sostenere economicamente il SSR spostando complessivamente oltre 450 milioni dal bilancio regionale a quello sanitario.

Per quanto concerne l'attuazione del "Decreto Calabria", al fine di fugare malintesi, preliminarmente deve essere chiarito che, con la DGRT n°700 del giugno 2022, la spesa per il personale del SSR, il cui riferimento economico per la Regione Toscana è il 2004-1,4%, è stata adeguata alle disposizioni del Decreto citato correttamente applicando il previsto aumento del 10% dell'incremento del FSR per gli anni 2019; 2020; 2021 e 2022.

Il meccanismo di dinamico adeguamento del limite delle risorse accessorie, che deve avvenire all'interno del tetto di spesa comprensivo dell'aumento suddetto del 10% dell'incremento del FSR, si trova in una situazione di stallo, poiché le Aziende ed Enti del SSR non hanno ancora concluso le procedure di certificazione del "Conto Annuale 2021" e quindi mancano i calcoli ed attestazioni utili alla verifica del "Tavolo degli adempimenti", organismo governativo preposto al controllo della compatibilità del limite della spesa del personale con i vincoli normativi.

La Regione Toscana, attraverso le proprie Aziende sanitarie e Ospedaliere, applica correttamente le disposizioni citate nell'ambito dei tetti e limiti previsti dalla normativa vigente. Tuttavia, l'effetto dell'incremento di spesa per il personale derivante dalle assunzioni a ruolo effettuate nel corso del 2020, che in tale anno hanno trovato finanziamenti governativi una tantum e sterilizzazioni economiche di esclusione dai tetti, si palesano in appieno proprio nei conti del personale dell'anno 2021 e seguenti.

L'insorgenza del momento pandemico emergenziale da Covid-19 ha messo in evidenza le criticità delle dotazioni organiche del SSN e le correlate difficoltà di reclutamento, fenomeni che, per il vero, non avevano mancato ad accennarsi anche prima della pandemia e continuano a farsi sentire anche oggi che, pur usciti dall' "emergenza formale", siamo ancora esposti alle recrudescenze della diffusione del contagio oltre alle recenti "nuove emergenze sanitarie"

La Regione è anche consapevole di altre criticità che hanno caratterizzato in particolare l'anno 2021, si pensi ad esempio l'introduzione dell'obbligo vaccinale di cui al D.L. n. 44/2021 nei confronti prima dei sanitari ed operatori di interesse sanitario (già da Aprile 2021) e poi successivamente nei confronti di tutto il personale delle Aziende Sanitarie (obbligo oggi previsto fino al 31/12/2022) che ha visto certamente una ampia adesione del predetto personale alla vaccinazione, ma anche non trascurabili scelte di segno contrario che hanno determinato la sospensione del personale.

E' anche per queste motivazioni che la Regione Toscana, assieme ad altre Regioni si è fatta promotrice della *"Proposta di emendamento all'art. 11 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35"* cercando di introdurre il principio che l'incremento della spesa del personale, disposta dal Decreto Calabria, venga considerata al netto delle risorse necessarie per procedere all'eventuale adeguamento in aumento del limite delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale.

La Regione precisa anche che la posizione di stallo rispetto all'adeguamento del limite delle risorse accessorie, che deve avvenire all'interno del tetto di spesa compressivo dell'aumento suddetto del 10%

dell'incremento del FSR non è solo della Toscana ma anche di altre regioni che si trovano nelle medesime condizioni di surplus organico come, ad esempio Emilia Romagna e Liguria.

La Regione Toscana esprime chiaramente la volontà di mettere a disposizione le risorse necessarie e fare il massimo per valorizzare e ristorare, anche economicamente, tutti i lavoratori, ovviamente nel rispetto ed entro i limiti consentiti dalla normativa vigente. Pertanto, al realizzarsi dei presupposti giuridici, la Regione Toscana provvederà agli adeguamenti secondo le previsioni dell'art. 11, 5° periodo D.L. 35/19 [ Decreto Calabria]

Infine la Giunta Regionale proporrà al Consiglio Regionale una proposta di legge regionale per far fronte alle gravi criticità del settore dell'emergenza, tenendo conto delle indicazioni che emergeranno dal tavolo paritetico specifico tra Regione e l'intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana.

## **Impegni**

Alla luce di quanto sopra la Regione si impegna prioritariamente nelle seguenti azioni:

### **1 - Decreto Calabria**

Costituire, entro il mese di ottobre 2022 un tavolo tecnico paritetico per la verifica degli indicatori che rappresentano i presupposti giuridici per l'applicazione del " Decreto Calabria " articolo 11, 5° periodo. Le conclusioni del tavolo saranno fondamento di successivi atti regionali in merito alla possibilità applicativa delle previsioni art 11 DL 35/19.

### **2 - Riorganizzazione Ospedali di Base**

Costituire un tavolo di confronto regionale con l'intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana sul progetto regionale di realizzare un nuovo modello organizzativo della rete ospedaliera che affronti in particolare le attività da sviluppare nella rete degli "Ospedali di Base" e di "Base in zone disagiate", nell'ottica di garantire l'efficacia, la sicurezza delle cure, concorrere all'abbattimento delle liste di attesa, il miglioramento dei servizi resi e il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente valutando anche la possibilità di garantire migliori condizioni di lavoro anche attraverso una valorizzazione economica e professionale del personale impegnato.

### **3 - Assunzioni e mobilità**

Costituire un tavolo di confronto regionale con l'intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana sui criteri di determinazione del fabbisogno del personale basati anche su carichi di lavoro e volumi attività. Inoltre sull'applicazione dell'istituto della mobilità con particolare attenzione al rispetto delle norme contrattuali e legislative specifiche sull'assegnazione della sede fisica di lavoro.

### **4 - Commi 435 - 435 bis della legge 205/2017 per l'anno 2021**

Attivare entro il 15 ottobre il confronto regionale con l'intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana per adottare l'atto di assegnazione alle aziende di quanto previsto dai commi 435 - 435 bis della legge 205/2017 per l'anno 2021. Gli esiti del confronto determineranno l'adozione degli atti regionali di assegnazione.

### **5 - Liquidazione certificati INAIL**

Attivare entro il 15 ottobre il confronto regionale con l'intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana per la determinazione dei criteri e modalità di attribuzione ed erogazione degli incentivi per i certificati INAIL effettuati dai dirigenti medici della Toscana

### **6 - Perequazione Stipendi**

Costituire un tavolo di confronto regionale con l'intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana sul progetto regionale perequazione stipendiale dei dirigenti medici e sanitari del SSR.

## **7 - Tavolo Tecnico Emergenza e libera professione**

Riprendere i lavori del tavolo tecnico "Emergenza Urgenza" ed avviare i lavori, entro il mese di ottobre del tavolo tecnico sulla "Libera Professione" in attuazione di quanto previsto in precedenti accordi anche nell'ottica di reinternalizzare le attività.

## **8 - Dipartimento della prevenzione**

Costituire un tavolo di confronto regionale con l'intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana sul progetto di riorganizzazione dei Dipartimenti della Prevenzione.

## **9 - Medicina Penitenziaria**

Costituzione di un coordinamento regionale della medicina penitenziaria per armonizzare gli interventi del SSRT nell'ambito degli istituti penitenziari.

## **10 - Stabilizzazioni**

Le Aziende ed Enti del SSR adottano, come previsto dalla DGR 700/2022, i bandi per le stabilizzazioni del personale della dirigenza che ha maturato i requisiti.

## **11 - Patologie oncologiche**

Costituzione di un osservatorio regionale per affrontare le criticità che vengono segnalate in diverse aziende relative al coinvolgimento del privato nel trattamento delle patologie oncologiche.

## **12 - Ulteriori argomenti oggetto di confronto**

Verranno attivati anche incontri di confronto su argomenti specifici quali:

- rapporto tra SSR e Università,
- mobilità volontaria interna,
- rapporto tra SSR e la medicina di base in previsione dello sviluppo della rete territoriale,
- attività di medicina necroscopica,
- attività di consulenza dei dirigenti resa nei confronti dell'azienda per le procedure previste dalle norme in caso di procedimenti in sede penale e civile in ipotesi di "malpractice",
- partecipazione dei dirigenti alle commissioni di gara "ESTAR",
- Rischio clinico,
- Medicina dello sport,
- Integrazione delle aziende territoriali con le ospedaliere nella programmazione di area vasta.

Per quanto concerne i punti sopra riportati verranno date informazioni di verifica applicativa a livello regionale attraverso comunicazioni all'intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana.

Firenze 05/09/2022

**Regione Toscana**

---

**Intersindacale della Dirigenza dell'Area Sanità Toscana**

---

---